GIOVANNI MANZONE
BAROLO BRICAT 2005 **87** E

Come il Castelletto ha una linearità insolita che ne agevola però la beva e l'approccio. Sviluppo in compenso di minore amalgama.

PODERE RUGGERI CORSINI
BAROLO CORSINI 2005 **87** F

Il colore, la tecnica e la nota inequivocabile del rovere dichiarano una maggiore ambizione rispetto al San Pietro. A sostegno mancano però la giusta dose di calore e un tannino meno incisivo.

GIOVANNI ROCCA
BAROLO 2005 **87** E

Medio peso sia in fase cromatica che gustativa, con tannini quasi stilizzati ma in compenso meglio estratti di altri. Un "base" di tutto rispetto.

JOSETTA SAFFIRIO
BAROLO 2005 **87** E

Dei due Barolo di Sara Vezza è quello più giocato sul frutto ed anche il più coerente nello sviluppo. Buono il tannino e buono anche l'allungo, a cui manca soltanto un po' di calore.

JOSETTA SAFFIRIO
BAROLO PERSIERA 2005 **87** F

Frutto, ma anche una dose di rovere che dichiara la maggiore ambizione rispetto al precedente. Sviluppo però meno lineare che non riesce per il momento a sfruttare appieno le sue potenzialità. Diamogli 1-2 anni.

SIMONE SCALETTA
BAROLO CHIRLET 2005 **87** E

Docile e sottile, con un filo di acidità che ne sottolinea la magrezza senza però scomporlo. Alla fine ha più appeal di altri che giocano la carta del rovere e dell'estrazione a tutti i costi.

DOMENICO CLERICO
BAROLO PAJANA 2005 **?** G

Un vino che fatico a comprendere, nonostante lo abbia assaggiato non so quante volte nell'arco di ventiquattro ore: gran volume e tannino sopra le righe. Come evolverà?

ALDO CONTERNO
BAROLO COLONNELLO 2005 **?** H

Una prova che contrasta con quelle del Cicala e del Romirasco, non tanto per sostanza quanto per la scarsa vitalità dimostrata in entrambi gli assaggi. Saprà riprendersi?

ABBONA
BAROLO PRESSENDA 2005 **86**

SILVANO BOLMIDA
BAROLO VIGNE DEI FANTINI 2005 **86**

FAMIGLIA ANSELMA
BAROLO FAMIGLIA ANSELMA 2005 **86**

GIACOMO FENOCCHIO
BAROLO BUSSIA 2005 **86**

GIOVANNI MANZONE
BAROLO LE GRAMOLERE 2005 **86**

MONTI
BAROLO 2005 **86**

FRATELLI ALESSANDRIA
BAROLO GRAMOLERE 2005 **85**

ALDO CONTERNO
BAROLO ETICHETTA CLASSICA 2005 **85**

TENUTA ROCCA
BAROLO 2005 **85**

ALDO E RICCARDO SEGHESIO
BAROLO VIGNETO LA VILLA 2005 **84**

F. SOBRERO & FIGLI
BAROLO CIABOT TANASIO 2005 **84**

GEMMA
BAROLO GIBLIN 2005 **83**

TENUTA ARNULFO - COSTA DI BUSSIA
BAROLO TENUTA ARNULFO 2005 **82**

TENUTA ARNULFO - COSTA DI BUSSIA
BAROLO CAMPO DEI BUOI 2005 **80**

SERRALUNGA D'ALBA

Se in generale è stata dura, qui a Serralunga è stata davvero una battaglia a colpi di "tannoni" che se non stai attento ti assordano la lingua in men che non si dica. Davvero lungo e quasi di cesello il lavoro a cui ti costringono quindi certe etichette che di sicuro qualcosa da dire ce l'hanno (vedi il buon numero di presenze nella classifica "over 89") ma che allo stesso tempo fanno di tutto per tenertelo nascosto. Qui più che altrove c'è poi una spiccata sensibilità dei vini all'ossigeno e alle temperature di servizio, cosa che chiaramente richiede un ulteriore sforzo interpretativo, Uno sforzo che per fortuna viene spesso ricompensato, visto che l'ossigeno - al contrario di altri comuni - ha quasi sempre un effetto positivo, il che lascia ben sperare per il futuro. Ad ogni modo, anche tra cinque o sei anni scordatevi di poter assaggiare vini risolti e seducenti (a parte Bruno Giacosa, il Margheria di Massolino e davvero poco altro).

AZELIA
BAROLO MARGHERIA 2005 **90+** F

Ci mette un po' a carburare ma alla fine esce, ed esce anche alla grande. Ottima solidità, notevole compattezza e tannino rugoso che soddisfa senza mai congelarsi. Finale lungo e sostenuto che non soffre l'apporto del rovere ed anzi gioca con ancora più convinzione la carta della profondità. Una delle poche perle dell'annata su cui vale davvero la pena scommettere. Meglio tra un anno.

BRUNO GIACOSA
BAROLO
LE ROCCHE DEL FALLETTO 2005 **90+** I

Dopo tanti vini che fiaccano il palato a colpi di tannino, l'eleganza di questo Rocche del Falletto agisce come un vero balsamo anche per lo spirito. Un'eleganza che oltretutto nasconde una profondità di sensazioni degna di annate più blasonate e costruita su un tono varietale di rara purezza. Finale lungo e progressivo che aggiunge nuovi tasselli ad ogni ora che passa. Un falso magro che darà il meglio di sé tra 2-3 anni.

VIGNA RIONDA – MASSOLINO
BAROLO MARGHERIA 2005 **90** F

Come il precedente gioca la carta dell'eleganza e come il precedente preferisce svelarsi con gradualità. Approccio quindi stilizzato e quasi sfuggente nonostante una voglia di rotondità piuttosto insolita per un Barolo firmato Massolino. Sviluppo temporale invece via via più concreto, grazie ad un tannino sapido e di sicure prospettive per il futuro. Prossimo alla beva.